



FRASE DI...
G. Agamben
«Altissima
povertà»
Neri Pozza



L'«altissima povertà», col suo uso delle cose, è la forma-di-vita che comincia quando tutte le forme di vita dell'Occidente sono giunte alla loro consumazione storica.



uomini - Ben, il genio dell'economia delinquente e Chon, macchina da guerra umana - e una donna - la stragifera Ophelia (O), innamorata di entrambi. Da questo preambolo in stile *Butch Cassidy* - ma anche il dolente finale non è da meno - Don Winslow mette in piedi una storiaccia veloce e ansimante, con qualche accenno splatter, creando una sua nuova, personale visione di quel mondo già ben visitato - con più razionalità letteraria - nel magnifico *Il potere del cane*. Ben e Chon vivono smerciando la miglior marijuana della California. Ma Laguna Bay e il vicino Messico sono terreno di guerra per bande e Elena Sánchez Lauter - la Regina Elena - non intende avere concorrenti sulla sua strada di potere assoluto. Tenta un accordo con i due compari tramite i suoi emissari, ma al loro rifiuto mette in moto la sua armata: fa rapire Ophelia (O) e scatena l'offensiva.

SEAGAL E DINTORNI

Come nei migliori film del genere «toccamo e sono guai» - Stallone, Steven Seagal e dintorni - Ben e Chon reagiscono a loro volta in maniera dettata più dall'amore di entrambi per la ragazza che non per mantenere fede alla propria improbabile indipendenza. Lacrime e sangue - con prevalenza del secondo - caratterizzano l'evolversi di questa guerra tra dannati, con una frenesia narrativa che talvolta sputa solo qualche brandello di parola tra un'azione e l'altra, in un crescendo di sequenze violente - spesso prevedibili - e di flash-back privati che sottolineano una storia d'amore particolare, estrema, a suo modo dolcissima nella sua inafferrabile spregiudicatezza. Un Winslow meno severo, meno letterario, ma in grado di rinnovarsi in veste di sfide aperte, anche inattese. ●

MAESTRI

Robert Walser
Schizzi d'arte



Ritratti di pittori
Robert Walser
pagine 134
euro 16,00
Adelphi

Le incursioni poetiche di un autore da sempre attratto dal teatro che però si appassiona anche alle arti figurative. I quadri su cui si sofferma diventano spunto per divagazioni intime, creazione a sé di bozzetti interiori che con ironia e leggerezza ci aprono le porte per mondi paralleli e interpretazioni insolite e sorprendenti.

Ulrich Beck
(Dis)equilibri globali



Disuguaglianza senza confini
Ulrich Beck
pagine 57
euro 9,00
Laterza

A partire dal presupposto che le persone sono uguali per natura, il sociologo ipotizza che la disuguaglianza sociale è soggetta al cambiamento e come tale alterna condizioni di privilegio dagli uni agli altri individui. A maggior ragione in un mondo dai confini sempre più permeabili.

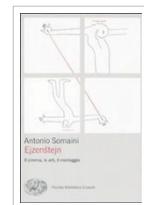
Tzvetan Todorov
Genio e sacrificio



**L'arte o la vita!
Il caso Rembrandt**
Tzvetan Todorov
pagine 111
euro 15,00
Donzelli

Intorno all'opera e al destino di Rembrandt ruota questo saggio che si interroga su come funzioni il processo creativo in un artista geniale. Per Rembrandt è necessario il sacrificio dell'artista per svelare la verità dell'arte al mondo. Solo questo isolamento narcisistico può garantire l'immortalità dell'opera.

Ejzenštejn
Oltre la corazzata



**Ejzenštejn
Il cinema, le arti,
il montaggio**
Antonio Somaini
pagine 446
euro 28,00
Einaudi

Oltre la corazzata Potëmkin c'è tutto un universo ejzensteiniano da scoprire: lo fa questo volume ripercorrendo l'opera del regista sovietico, dagli spettacoli teatrali degli anni 20 fino agli ultimi progetti elaborati nel 1948, esaltando il suo ruolo di ricercatore sul senso e le possibilità del montaggio.

Insegnare
in una scuola
di campagna

ROBERTO CARNERO
robbicar@libero.it

I problemi della scuola italiana sono molti e sempre più gravi: tagli ai fondi di istituto (quelli per far funzionare le singole sedi), tagli ai supplenti, l'annoso problema del precariato, classi sempre più numerose. Ma soprattutto a preoccupare è la totale mancanza di progettualità sul sistema scolastico da parte del governo: è troppo facile chiamare «riforma» un maldestro tentativo di risparmiare quattrini sulla pelle degli studenti e delle famiglie. Gli insegnanti vivono quotidianamente un profondo disagio. Così anche Alex Corlazzoli, autore del vivace pamphlet autobiografico *Riprendiamoci la scuola. Diario d'un maestro di campagna* (con un'intervista al maestro Mario Lodi, pp. 136, euro 8, Altra Economia). L'autore è un insegnante elementare precario che però, nonostante tutto, non ha smesso di sognare. Con la forza della fantasia e dell'utopia continua a fare con passione il proprio mestiere, pur senza sottacere nel suo libro tutte le problematiche di cui dicevamo. Ed è proprio sulla passione degli insegnanti come lui che la scuola italiana continua a reggersi. Perché si può essere sottopagati e bistrattati, senza perdere il «sacro fuoco» della vocazione educativa. Purtroppo è proprio su questo che specula chi ci governa. Rischiando di demotivare anche i più motivati. ●